

Roma, 21 ottobre 2024

**Al Direttore Centrale per l’Emergenza**  
**Ing. Marco GHIMENTI**

**Al Direttore Centrale per la Formazione**  
**Ing. Domenico DE BARTOLOMEO**

**Al Direttore Regionale VVF Puglia**  
**Ing. Giampietro BOSCAINO**

**e, p.c.:** **Al Responsabile Ufficio Relazioni sindacali**  
**Dott.ssa Renata CASTRUCCI**

**Oggetto: Ricognizione per nuove Unità Cinofile e per la sostituzione del cane operativo –Nota DCFORM 38421 del 26/09/2024.**

*Egregi,*

facendo seguito alla nota di selezione per nuove unità cinofile e sostituzione del cane operativo di cui all’oggetto, giungono alla Scrivente rimostranze da parte di alcune aspiranti Unità cinofile, di errate informazioni e strategie messe in campo da parte di talune OO.SS. che a puro scopo di propaganda sindacale, diffondono menzogne sulle reali carenze relative alle piante organiche di alcune regioni e la conseguente possibilità di partecipazione ai corsi di formazioni per Unità Cinofile in regioni con organici in eccedenza.

A mero titolo di esempio, nella regione Puglia, nella nota indicata in oggetto, risulterebbe un’eccedenza di n. 2 Unità rispetto alle piante organiche previste dalla circolare EM19 del 2021 sulla base degli organici rilevati ad aprile. Difatti, attualmente sono operative 10 uu.cc. a cui si aggiungono le due unità cinofile che hanno superato gli esami svoltisi tra il 30 Settembre e il 18 Ottobre, una Unità Cinofila non idonea all’esame in superficie che dovrà ripetere il prossimo modulo di formazione nel 2025 e che mantiene quindi il suo posto sino al prossimo anno, oltre ad una unità cinofila che a seguito di decesso del primo cane operativo nel 2024 ha già provveduto a presentare domanda per le future selezioni del 2025.

Quanto sopra conferma evidentemente le eccedenze riscontrabili nella vostra nota succitata con un organico al completo di 13 unità più il formatore Nazionale (totale 14 unità) in pianta organica.

Rammentiamo che qualora venissero accettate domande di candidati in eccedenza rispetto alle piante organiche, si ingenererebbe una discriminazione nei confronti dei candidati a cui non viene elargita la stessa facoltà di partecipazione da parte dei propri Direttori Regionali.

La scrivente Organizzazione Sindacale pertanto auspica che venga rideterminato il numero di carenze/eccedenze per ogni regione, sulla base delle risultanze del corso di formazione appena terminato, delle rinunce e dei decessi dei cani avvenuti nel 2024, prima di pianificare i corsi di formazione del 2025.

Inoltre si chiede che venga data priorità di formazione alle regioni i cui numeri risultano ancora carenti rispetto alle piante organiche previste, ai fini di rendere il servizio cinofilo omogeneo in tutto il territorio Nazionale e la conseguente adozione della turnazione dell’orario 12/24, come da vostra nota DCEMER n. 20840 del 05/06/2024.

*Certi di un accoglimento della nostra richiesta, si porgono distinti saluti.*

*Il Segretario Generale*  
*CONFSAL VV.F.*  
*(Franco GIANCARLO)*

